

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di l. _____

N. _____ del _____ di l. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02 DEL 19/02/2014

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per l'affidamento dei servizi di cui all'all. "II A cat. 12" D.Lgs. n. 163/2006 di importo non superiore a 100.000 euro.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **diciannove**, del mese di **febbraio**, alle ore **19,24 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.
Trovato	Salvatore	X	Petralia	Antonio Filippo	X
Turrisi	Salvatore	X	Spoto	Agatino	X
Franco	Francesco	X	Prestipino	Rosario	X
Moschella	Antonino	X	Foti	Nunziato	X
Messina	Rosaria Filippa	X	D'Allura	Silvana Filippa	X
Limina	Carmela Maria	X			
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X			
Di Bella	Mario	X			
Intelisano	Rosario	X			
Corica	Liborio Mario	X			
Assegnati n. 15		In carica n. 15	Assenti n. 0		Presenti n. 15

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Franco Francesco, Moschella Antonino, Foti Nunziato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la trattazione dell'argomento iscritto al secondo punto dell'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare, chiedono ed ottengono la parola:

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): pur condividendo l'atto proposto, ritiene necessario, anche per il conferimento di incarichi di importo inferiore a 40.000 euro, il previo ricorso ad un avviso pubblico per l'individuazione dell'affidatario, sostenendo che tale modalità risulterebbe conforme a diversi pareri intervenuti in materia.

Il Segretario Comunale: evidenzia che, per la prima volta, viene prevista dal regolamento in oggetto, ad integrazione delle categorie di lavori, forniture e servizi e relativi importi individuati dal vigente regolamento dei contratti, l'acquisibilità in economia anche dei servizi tecnici di importo inferiore ai 40.000 euro, come previsto dall'articolo 125 del D.Lgs. n. 163/2006, che ne consente l'affidamento diretto, restando salvi la valutazione dei *curricula vitae* e l'attingimento dall'albo unico regionale, una volta istituito.

Moschella Antonino (consigliere Calatabiano nel cuore"): chiede al consigliere Petralia se, per caso, anch'egli, durante il suo mandato di Sindaco, procedesse previamente con l'avviso pubblico per conferire tale tipologia di incarichi.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): risponde asserendo che nel frattempo sono sopravvenuti mutamenti normativi.

Moschella Antonino (consigliere Calatabiano nel cuore"): consegna al Segretario Comunale copie di provvedimenti di incarico a tecnici esterni perché vengano allegati in uno al presente verbale a comprova degli affidamenti diretti effettuati dall'ex Sindaco Petralia, sottolineando come questi avesse conferito a suo tempo incarichi ad un ex suo assessore dopo le dimissioni ed a propri amici.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): ricorda che ve ne sono anche di altri rispetto a quelli rammentati dal consigliere Moschella.

Il Segretario Comunale: precisa che l'elemento di novità sia costituito essenzialmente dalla soglia prevista per l'affidamento diretto; un tempo, inferiore a 20.000 euro, oggi, a 40.000, a seguito delle innovazioni legislative.

In assenza di ulteriori interventi sulla proposta in oggetto, il Presidente del consiglio mette ai voti la stessa,

con 15 (quindici) voti favorevoli su 15 (quindici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

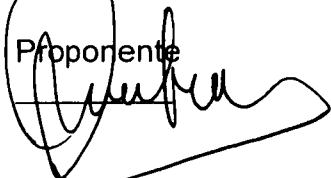
DELIBERA

1. Di approvare la proposta in oggetto.

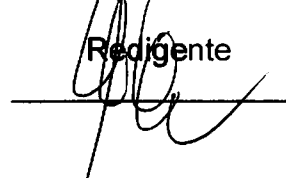
Proposta n. 05 del 31/01/2014
- da sottoporre ad approvazione del Consiglio comunale -

OGGETTO: approvazione regolamento comunale per l'affidamento dei servizi di cui all'all. "I A cat. 12" D.Lgs. n. 163/2006 di importo non superiore a 100.000 euro.

Proponente



Redigente



Visti

- il decreto legislativo 1^o aprile 2006, n. 163, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;
- il regolamento attuativo del D.Lgs. n. 163/2006, approvato con decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- il regolamento attuativo della L. R. n. 12/2011, approvato con D.P. 31 gennaio 2012, n. 13;
- il parere dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 22/2011 del 16/10/2011;

Atteso che, alla luce della superiore normativa, necessita approvare un regolamento che disciplini l'affidamento degli incarichi di ingegneria/architettura ed affini di cui all'allegato II A – cat. 12 del D.Lgs. n. 163/2006, di importo non superiore a 100.000 euro, ivi inclusi quelli di importo inferiore a 40.000 euro affidabili in economia, in via diretta e fiduciaria, ove individuati da norma regolamentare dell'ente;

Visto il regolamento predisposto, composto da n.08 articoli;

Visto l'art. 5 della L. n. 147/90, come recepito dall'art.1, lett. a), della L.R. n. 48/91;

SI PROPONE

Di approvare, per i motivi di cui in premessa, il regolamento comunale per l'affidamento dei servizi di cui all'all. "I A cat. 12" D.Lgs. n. 163/2006 di importo non superiore a 100.000 euro., composto da n. 08 articoli.

1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica** si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi _____

Calatabiano li 31/01/14



RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

[Handwritten signature]

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI CALATABIANO**

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania
Si attesta la ricezione in data 11-02-2014
L'Addetto Lit. Protocollo M. 2014

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

E p. c. AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CALATABIANO SEDE

AL SIG. SEGRETARIO COMUNALE

LL.SS

OGGETTO : Parere su proposta di deliberazione del Consiglio Comunale concernente l'approvazione regolamento comunale per l'affidamento dei servizi di cui all'all. " II A cat. 12° D.lgs. n. 163/2006 di importo non superiore a 100.000 euro.

Vista la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo collegio per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il vigente regolamento dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area tecnica;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Calatabiano, 11/02/2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prof. salvatore Panebianco - Presidente

Rag. Roberto Giordano - Componente

Dott. Sebastiano Cannavò - Componente

Oggetto: Verbale Commissione Territorio E Ambiente convocazione del 13/02/2014

L'anno 2014, addì 13 del mese di febbraio alle ore 19:15, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 2009 del 11.02.2014, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto e regolarmente notificata, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si doveva procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

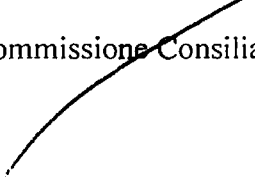
1. Adozione regolamento comunale attuativo della normativo per il riconoscimento dell'albergo diffuso;
2. Approvazione regolamento comunale per l'affidamento dei servizi di cui all'allegato II A cat. 12 D. Lgs N. 163/2006 di importo superiore a 100.000 euro.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Liborio Mario Corica e Intelisano Rosario ed il consigliere di minoranza Agatino Spoto in qualità di componenti la Commissione in oggetto.

Alle ore 19:25 nessuno dei componenti della commissione sopra nominati risultano presenti pertanto, il sottoscritto Vincenzo M. Ponturo Presidente della Commissione, rinvia la trattazione dei punti iscritti all'odierno O.d.g. in fase di dibattito durante l'adunanza consiliare. Il Presidente della Commissione funge anche da Segretario verbalizzante.

Il Presidente alle ore 19:30 scioglie la seduta.

Il Presidente della Commissione Consiliare
Vincenzo M. Ponturo 

I Componenti la Commissione Consiliare
Rosario Intelisano
Liborio M. Corica
Agatino Spoto 



COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CUI
ALL’ALL. “II A - CAT. 12” D.LGS. N. 163/2006
DI IMPORTO NON SUPERIORE
A 100.000 EURO**

[Artt. 91, 20 e 125 D.Lgs. n. 163/2006 – 267 d.P.R. n. 207/2010
Artt. 12 L.R. n. 12/2011 – 25 e 29 D.P. n. 13/2012]

INDICE	Pag.
Art. 1. - Oggetto	3
Art. 2. - Soggetto competente all'affidamento e relativi adempimenti	3
Art. 3. - Limiti di importo e modalità di affidamento	4
Art. 4. - Selezione dall'Albo unico regionale e disciplina transitoria	4
Art. 5. - Invito per l'affidamento di incarichi di importo da 40.000 a 100.000 euro	6
Art. 6. - Incarichi professionali d'importo inferiore a 40.000 euro	7
Art. 7. – Incompatibilità	7
Art. 8. - Rinvio	7
Modulistica	8

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione e trasparenza, disciplina, ai sensi del combinato disposto dell'art. 91, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 267 del Regolamento approvato con d..P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ed ii., nonché degli artt. 12 della L.R. n. 12/2011 e 25 del D.P. n. 13/2012, le procedure di affidamento dei *"Servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi"*, di **importo non superiore a 100.000 euro, oltre I.V.A. ed oneri previdenziali**, rientranti nella categoria 12 dell'Allegato II A al D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii..
2. In particolare, esso norma il conferimento degli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, per i quali è vietato il subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche; geotecniche e sismiche, a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni; alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Art. 2 Limiti di importo e modalità di affidamento

1. Di norma, le progettazioni definitiva ed esecutiva sono affidate al medesimo soggetto, pubblico o privato, salvo che in senso contrario sussistano particolari ragioni, accertate dal responsabile del procedimento. In tal caso, occorre l'accettazione, da parte del nuovo progettista, dell'attività progettuale precedentemente svolta.
2. L'affidamento può ricomprendere entrambi i livelli di progettazione, fermo restando che l'avvio di quello esecutivo resta sospensivamente condizionato alla determinazione della stazione appaltante sulla progettazione definitiva.
3. Per l'affidamento di incarichi di **importo compreso fra 40.000 euro e 100.000 euro, oltre I.V.A. ed oneri previdenziali**, inclusi gli incarichi di collaudo di cui all'art. 120 comma 2 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii., si procede tramite procedura negoziata senza bando di gara secondo le modalità di cui al successivo art. 5.
4. Gli incarichi di **importo inferiore a 40.000 euro, oltre I.V.A. ed oneri previdenziali**, sono individuati dal presente regolamento, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n.163/2006 e ss. mm. ed ii., quali "servizi acquisibili in economia", ad integrazione di quelli già previsti da autonoma fonte regolamentare comunale disciplinante l'esecuzione di lavori e di forniture di beni e servizi in economia. Pertanto, tenuto anche tenuto conto del Parere dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 22/2011 del 16/11/2011, è possibile il relativo affidamento diretto in economia a professionisti singoli o associati di fiducia.
5. Per l'affidamento di incarichi di **importo pari o superiore a 100.000 euro, oltre I.V.A. ed oneri previdenziali**, si procede secondo le modalità previste dal Codice per i contratti di servizi nei settori ordinari: di rilevanza comunitaria, se d'importo pari o superiore a 207.000 euro, o sotto soglia comunitaria, se di importo inferiore.
6. Nel caso in cui il valore delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione superi

complessivamente la soglia di applicazione della direttiva comunitaria in materia, l'affidamento diretto della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista è consentito soltanto ove espressamente previsto dal bando di gara della progettazione.

Art. 3

Soggetto competente all'affidamento e relativi adempimenti

1. Gli incarichi di cui ai commi 3 e 4 del precedente articolo sono affidati esclusivamente dal responsabile unico del procedimento ai soggetti iscritti all'albo elencati nel comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), dell'articolo 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii.: liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla L. n. 1815/1939, società di professionisti, società di ingegneria, prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati, raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista.
2. Il conferimento degli incarichi è comunque subordinato all'attestazione (all. "A") da parte del Responsabile dell'area tecnica della impossibilità del ricorso a professionalità interne, sulla base dei seguenti criteri:
 - a. rispondenza dell'incarico da conferire alle specifiche competenze professionali, accertate attraverso un esame del curriculum personale, nel rispetto del principio di proporzionalità;
 - b. effettiva opportunità del conferimento dell'incarico al funzionario, in ragione del complesso delle attività già assegnategli, nonché del carico di lavoro;
 - c. rotazione degli incarichi;
 - d. ricorrenza delle condizioni previste dall'art. 120, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 163/2006, per quanto riguarda gli incarichi di collaudo.
3. Tutti gli affidamenti devono essere negoziati sulla base di un preventivo di spesa determinato dal R.U. d.P., tenendo conto della normativa vigente in materia.
4. In vigore dell'albo regionale di cui al successivo art. 4, il responsabile del procedimento deve comunicare al Dipartimento Regionale Tecnico i nominativi dei soggetti affidatari degli incarichi, anche in via fiduciaria, entro trenta giorni dalla data della sottoscrizione del disciplinare di incarico.

Art. 4

Selezione dall'Albo unico regionale e disciplina transitoria

1. I professionisti ai quali possono essere affidati i servizi di cui all'Allegato II A, categoria 12, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii., di **importo complessivamente non superiore a 100.000 euro, oltre I.V.A. ed oneri previdenziali, inclusi quelli di importo compreso entro la soglia per l'affidamento in via fiduciaria**, devono essere iscritti all'**albo unico regionale**, come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 12/2011 e dall'art. 25 del D.P. n. 13/2012.
2. Per la selezione dell'affidatario, nelle more della costituzione da parte della Regione Siciliana dell'albo unico regionale, può:
 - attingersi, per settori di competenza, al vigente albo comunale e suoi revisioni e/o aggiornamenti, secondo quanto disposto nei successivi commi da 3 a 6 del presente articolo;
 - ricorrere all'indagine di mercato di cui ai successivi commi 7 e segg..
3. La predisposizione dell'avviso pubblico per l'aggiornamento annuale dell'**albo comunale** è di competenza del Responsabile dell'area tecnica.

4. I soggetti aspiranti all'iscrizione all'albo sono tutti quelli previsti all'art. 90 comma 1 lett. d), e), f) , f bis), g), h) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii..
5. L'avviso per l'aggiornamento dell'albo comunale è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia, sul "profilo di committente" della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture, sul sito informatico presso l'Osservatorio e nell'albo della stazione appaltante.
6. In particolare l'avviso pubblico deve prevedere:
 - requisiti professionali richiesti, nonché possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii.;
 - l'assenza di rapporti di lavoro incompatibili per legge con l'esercizio della libera professione;
 - adeguati termini temporali per la partecipazione (almeno 30 giorni);
 - modalità di partecipazione e di presentazione dei curricula, secondo gli allegati N e O al d.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ed ii.;
 - revisione e/o aggiornamento annuale dell'albo;
 - suddivisione per profili professionali, settori di competenza e/o specializzazioni particolari;
 - eventuali fasce di importo in cui si intende suddividere l'albo;
 - possibilità di affidare incarichi congiunti, tenendo conto dell'inserimento delle giovani professionalità;
 - divieto del professionista di partecipare singolarmente e come componente di un raggruppamento di professionisti, nonché di contemporanea partecipazione a più di un raggruppamento;
 - principio della rotazione nella scelta dei nominativi inseriti nell'albo, ai quali rivolgere l'invito a presentare l'offerta, salvo per gli incarichi costituenti estensione di altro incarico affidato in precedenza e/o spettanti allo stesso professionista in forza di disposizioni legislative, regolamentari o contrattuali;
 - correlazione dell'esperienza pregressa richiesta al professionista alle tipologie progettuali o prestazionali delle quali necessita l'amministrazione, così come individuate in sede di programmazione, di modo che le professionalità richieste rispondano concretamente alle classi e categorie ed alle prestazioni cui si riferiscono i servizi da affidare.
7. Sempre nelle more della costituzione da parte della Regione Siciliana dell'albo unico regionale, la selezione può avvenire tramite **indagine di mercato**, svolta previo avviso pubblicato sul "profilo di committente" della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture, sul sito informatico presso l'Osservatorio e nell'albo della stazione appaltante per un periodo non inferiore a quindici giorni.
8. L'avviso deve indicare, oltre all'assenza di rapporti di lavoro incompatibili per legge con l'esercizio della libera professione, i requisiti minimi, inclusi i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii., che devono essere posseduti dai soggetti per potere essere invitati a presentare offerta, indicati con riferimento alla specificità del servizio da affidare.
Esso, inoltre, deve indicare:
 - a) oggetto dell'incarico;
 - b) importo presunto dell'incarico;
 - d) tempi di esecuzione;
 - e) termine per la presentazione delle candidature;
 - g) indicazione del criterio di affidamento;
 - h) eventuale valutazione in presenza di giovani professionisti.

9. Dagli albi o tramite l'indagine di mercato vengono selezionati, per l'affidamento di servizi di importo da 40.000 a 100.000 euro, oltre I.V.A. ed oneri previdenziali, cinque o più soggetti in possesso dei requisiti previsti, per tipologia di prestazione ed eventuale fascia di importo, a cui rivolgere l'invito.
10. La selezione può essere effettuata alternativamente:
 - tramite sorteggio;
 - secondo il criterio cronologico di acquisizione al protocollo dell'ente della richiesta di invito o di iscrizione all'albo;
 - invitando per primi i professionisti che meglio possiedono i requisiti oggettivi di professionalità per assumere l'incarico.
11. Il criterio, individuato tra quelli previsti al superiore comma 10, deve essere predeterminato in sede di avviso pubblico per la revisione/aggiornamento dell'albo comunale o per l'indagine di mercato od all'atto della predisposizione della determinazione di approvazione dello schema di lettera di invito in caso di istituito albo unico regionale.
12. In ogni caso, va assicurato il principio di rotazione, per cui non possono essere selezionati soggetti già invitati ad altra procedura se tutti i professionisti presenti nella stessa sezione e nella stessa fascia di importo, ove istituita, dell'albo non siano stati a loro volta invitati.
13. In caso di insufficienza del numero di iscritti o partecipanti, vengono selezionati soggetti iscritti alla eventuale sezione/fascia superiore o individuati tra professionisti che hanno presentato, fuori procedura, il proprio curriculum all'ente o facendo ricorso agli ordini e collegi professionali o, in altro modo, reperibili.

Art. 5

Invito per l'affidamento di incarichi di importo da 40.000 a 100.000 euro

14. I soggetti selezionati sono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione mediante una lettera di invito contenente gli elementi essenziali costituenti l'oggetto della prestazione, il relativo importo presunto, il termine per la ricezione delle offerte, il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico ed ogni altro ulteriore elemento ritenuto utile, nonché i criteri di valutazione delle offerte. Alla lettera di invito può essere allegata una nota illustrativa delle prestazioni.
15. Possono partecipare alla procedura solo i soggetti invitati, i quali non possono essere invitati ad altra procedura se tutti i professionisti presenti nella stessa sezione e nella stessa fascia, ove istituita, dell'albo non siano stati a loro volta invitati.
5. La stazione appaltante sceglie il professionista singolo o associato che offre le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In tale ultimo caso, un punteggio non inferiore al 30% di quello previsto per l'offerta tecnica è attribuito in relazione ai dati desumibili dall'allegato "O" al d.P.R. n. 207/2010.
6. La scelta dell'affidatario è resa nota mediante la pubblicazione dell'esito della selezione sul "profilo di committente" della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sul sito informatico presso l'Osservatorio entro un termine non superiore a quarantotto giorni dall'affidamento dell'incarico.

Art. 6
Incarichi professionali d'importo inferiore a 40.000 euro

1. Gli incarichi professionali di importo inferiore ad € 40.000, I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi, possono essere affidati in economia, in via diretta e nell'ambito di un rapporto fiduciario tra ente e soggetto affidatario.
2. L'affidamento di cui al comma 1 del presente articolo presuppone, in ogni caso, la verifica della capacità professionale e dell'esperienza mediante acquisizione del curriculum vitae, la motivazione della scelta in relazione alla prestazione da affidare ed il rispetto del principio di rotazione.
3. In vigore dell'albo unico regionale, necessita, altresì, l'iscrizione del soggetto affidatario a detto albo.
4. Al fine di agevolare l'inserimento delle giovani professionalità, iscritte all'albo professionale da meno di cinque anni, l'affidamento degli incarichi di cui al presente articolo può essere effettuato congiuntamente ad un professionista iscritto all'albo professionale da oltre cinque anni.

Art. 7
Incompatibilità

1. Gli affidatari di incarichi non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione.
2. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
4. Per quanto compatibili, agli affidatari di incarichi di cui al presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Calatabiano.

Art. 8
Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa riferimento al D.Lgs. n.163/2006 e ss. mm. ed ii., al d.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ed ii., alla L.R. n. 12/2011, al D.P. n. 13/2012 e ad ogni ulteriore vigente normativa applicabile in materia.

ALL. "A"

OGGETTO: Affidamento all'esterno di servizio rientrante nell'all. "II A - cat. 12" del D.Lgs. n. 163/2006 di importo non superiore a 100.000 euro. Attestazione sull'impossibilità di affidare l'incarico a professionalità interne all'amministrazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che l'amministrazione ha necessità a che sia espletato il seguente servizio di cui all'all. "II A - cat. 12" del D.Lgs. n. 163/2006 di importo non superiore a 100.000 euro:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, co. 2, del regolamento comunale per l'affidamento dei servizi di cui all'all. "II A - cat. 12" del D.Lgs. n. 163/2006 di importo non superiore a 100.000 euro,

ATTESTA CHE

esperita apposita istruttoria, questo Ente non è in grado di provvedere in amministrazione diretta all'esecuzione del servizio sopra citato per

- non rispondenza dell'incarico da conferire alle specifiche competenze professionali interne;
- inopportunità del conferimento dell'incarico all'interno, in ragione del complesso delle attività già assegnate al personale interno, nonché del carico di lavoro;
- rotazione degli incarichi;
- ricorrenza, per gli incarichi di collaudo, delle condizioni previste dall'art. 120, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 ossia assenza, in capo al personale interno, di elevata e specifica qualificazione, di competenza ed esperienza, come desumibile dai curricula e da ogni altro elemento in possesso dell'amministrazione.

E, pertanto, la legittimità dell'esternalizzazione del servizio.

Calatabiano, lì _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(_____)

resp. Crece + manutenzione
Reg. R. Pennino



COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 35 DEL 17/11/2008

OGGETTO: *Progetto esecutivo dei lavori di "Riqualficazione di un'area attrezzata ed interventi di riparazione alle aree pubbliche a servizio della copertura del Torrente Zambataro nella frazione di Pasteria in Calatabiano"*

INCARICO PER LA PROGETTAZIONE E LA DIREZIONE DEI LAVORI A LIBERO PROFESSIONISTA

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- Il 22.10.2005 si è manifestato un evento calamitoso che ha colpito il territorio, causando ingenti danni alle aree pubbliche e private, soprattutto a quelle prospicienti la via Torrente Zambataro in Pasteria di Calatabiano;
- Con D.D.R. n. 4231 del 21.12.2006, trasmesso con nota prot. n. 626 del 23.01.2007, assunta al protocollo generale del Comune al n. 1761 del 02.02.2007, l'Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali ed Autonomie Locali ha concesso un contributo straordinario di € 80.000,00, accreditato nella contabilità di tesoreria di questo Ente, come comunicato dall'Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Catania con nota prot. n. 420 del 19.02.2007;
- Detto decreto ha disposto che l'utilizzazione della somma sarebbe dovuta avvenire in coerenza con le finalità indicate nell'istanza presentata dal Comune con nota prot. n. 4617 del 12.04.2006, con la quale è stata richiesta, ex decreto 13.03.2006, l'erogazione di un contributo per l'evento calamitoso del 22.10.2005;
- Con deliberazione di G.C. n. 37 del 20.04.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato diramato apposito atto di indirizzo, con cui si sono stabiliti i beneficiari del predetto contributo e l'entità dello stesso da assegnare ai medesimi e si sono destinati € 20.000,00 alla realizzazione di un intervento di riparazione dei danni ed effettuazione di migliorie alle aree pubbliche a servizio della copertura del Torrente Zambataro, oggi ancora danneggiate;
- Con deliberazione di G.C. n. 91 del 09.09.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato diramato atto di indirizzo a parziale modifica del precedente adottato con delibera di G.C. n. 37/07, per i motivi dettagliatamente indicati all'interno della stessa, con cui si disimpegnava la somma di € 23.583,00, quale somma assegnata alle ditte indicate;
- Nella stessa deliberazione, si è destinata la somma di € 23.583,00, in aggiunta agli ulteriori € 20.000,00 già destinati e non utilizzati con delibera di G.C. n. 37 del 20.04.2007, per un totale di € 43.583,00 per la realizzazione di un intervento di riparazione dei danni ed effettuazione di migliorie alle aree pubbliche a servizio della copertura del Torrente Zambataro, ad oggi ancora danneggiate;
- È intendimento dell'Amministrazione provvedere alla "Riqualficazione di un'area attrezzata ed interventi di riparazione alle aree pubbliche a servizio della copertura del Torrente Zambataro nella frazione di Pasteria in Calatabiano", il cui relativo finanziamento è garantito da un contributo straordinario dell'Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali ed Autonomie Locali.
- Con provvedimento Sindacale n. 33 del 13.11.2008, per detto intervento, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Ing. Sebastiano Leonardi, funzionario esterno di questo Ente, quale Responsabile dell'Unità di Progetto dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO CHE

- è necessario procedere all'affidamento della necessaria progettazione esecutiva, della direzione dei lavori e della relativa contabilità, per l'intervento in oggetto ad un libero professionista, scelto, per competenza professionale e per la conoscenza delle problematiche socio-ambientali del nostro centro, con le procedure vigenti in Sicilia;

RICHIAMATI

- l'art. 17, comma 11, della legge n. 109/1994 e s.m., come recepita e coordinata nella Regione Siciliana dalla L.R. n.7/2002, che prevede la possibilità di affidare, a professionisti esterni singoli o associati di fiducia mediante trattativa privata o affidamento diretto, gli incarichi per le prestazioni di progettazione, sicurezza direzione lavori, ecc.;

- il comma 2, dell'art. 17 sopracitato, che attribuisce la competenza per gli affidamenti aventi natura fiduciaria agli organi-esecutivi-dell'ente;

PRESO ATTO

- che l'incarico deve essere affidato dal comune, rappresentato dal Sindaco p.t., che deve identificarsi nell'organo esecutivo di cui al citato comma 2, dell'art.17 della L. n. 109/94, nel testo recepito dalla Regione;
- in merito alle competenze, di quanto ribadito nella circolare n. 15 del 31.10.2002, dell'Ass.to EE.LL. che conferma che l'organo esecutivo del comune è il sindaco, giusto parere CGA, n. 402/95;
- del Regolamento n. 554/1999;

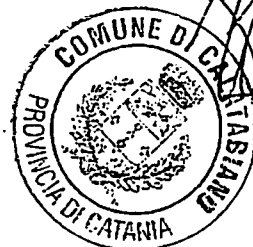
DATO ATTO CHE

- la spesa complessiva di progettazione, direzione lavori, la misura e contabilità, inclusi oneri fiscali, CNP e oneri per liquidazione da parte degli ordini professionali è pari ad € 6.996,97 e, pertanto, rientra negli importi previsti dal comma 11, dell'art. 17, della L. n. 109/94;
- per i detti oneri economici per competenze tecniche, si farà fronte con le somme del contributo straordinario dell'Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali ed Autonomie Locali sopracitato;
- il disciplinare di incarico rispetta le condizioni e le modalità previste dalle vigenti disposizioni, comprese quelle relative dal citato art. 17;
- non ricorrono le limitazioni ed i divieti di cui al comma 13, del citato art. 17, giusta dichiarazione prodotta dall'interessato.

DETERMINA

1. Di affidare al [redacted], iscritto all'Ordine degli [redacted] n. [redacted] sezione A settore A, con studio in [redacted] n. [redacted] l'elaborazione del progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di "Riqualificazione di un'area attrezzata ed interventi di riparazione alle aree pubbliche a servizio della copertura del Torrente Zambataro nella frazione di Pasteria in Calatabiano", nell'importo massimo onnicomprensivo di € 43.583,00;
2. di affidare al predetto professionista la relativa direzione dei lavori sopra indicati;
3. di approvare l'allegato schema di disciplinare d'incarico che regolerà tutti i rapporti fra l'amministrazione ed il professionista medesimo;
4. di dare atto che la spesa complessiva per la progettazione in oggetto, come da schema di parcella allegato alla presente, risulta di complessivi € 6.996,97, inclusi oneri fiscali, CNP e oneri per liquidazione da parte dell'Ordine professionali, e che la superiore spesa viene impegnata sul codice 1.09.03/08/2 Imp. 1074/2007 ed Imp. 2089/2007 Bilancio Comunale 2008 RR.PP.;
5. di inviare copia del presente atto al professionista incaricato, nonché di trasmetterne copia all'indicato Responsabile del Procedimento, al Capo Area Tecnica ed al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

IL SINDACO
Antonio Filippo Petralia





COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 13 DEL 17 APR. 2012

OGGETTO:

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN "CENTRO CULTURALE POLIVALENTE TRAMITE IL RECUPERO FUNZIONALE DELL'EX CINE TEATRO COMUNALE".
AFFIDAMENTO INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI COLLAUDATORE STATICO DELLE OPERE IN C.A. E TECNICO AMMINISTRATIVO.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con determinazione del Responsabile dell'Unità LL.PP. n. 913/RG del 20/09/2010, mediante "Procedura ristretta, ex artt. 91, c. 2 e 57, c.6 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm. ed ii., si è provveduto all'affidamento del servizio di : Progettazione esecutiva, Direzione LL., misura, contabilità, assistenza al collaudo dell'opera in questione al Dr. Ing. Orazio Trovato;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 200/RG del 02/03/2011, (int. n. 29/11) i lavori di cui in oggetto sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa *esse.di.emme costruzioni s.r.l.*, con sede in Enna, Piazza Vittorio Emanuele, n. 6, P.IVA: 01017610864, il cui prezzo complessivo offerto è stato di €. 633.440,82 oltre gli oneri di sicurezza pari ad €. 73.728,75 non soggetti a ribasso d'asta, pari al ribasso del 36,8190 % sul prezzo a base di gara di € 1.002.581,19, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA;
- in data 10/03/2011 è stato stipulato il contratto d'appalto n. 1926/11 di Rep., registrato all'ufficio delle Entrate di Giarre (CT) in data 28/03/2011 al n. 51, serv. 1^0;
- in data 15/03/2011 si è provveduto alla consegna dei lavori, giusto verbale di consegna di pari data, il cui concreto inizio è avvenuto in data 21/03/2011, come da dichiarazione resa dal D.LL. in data 22/03/2011, per effetto della superiore consegna, ai sensi dell'art. 12 del C.S.A., i lavori dovevano essere ultimati entro il 13/03/2012;
- con determinazione Sindacale n. 8 del 13.01.2011 è stato nominato il Geom. Antonino Fichera, Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del precedente R.U.d.P., Ing. Sebastiano Salvatore Leonardi, nominato con determinazione sindacale n. 47/2005;
- l'integrale finanziamento dei suddetti lavori è così garantito :
 - per quanto concerne la somma di € 571.047,65, con finanziamento a carico della regione, giusto decreto di finanziamento rimodulato DRS n. 3006/S7.01 del 02/11/2011, che prevede una riduzione dell'originale impegno finanziario a carico della regione, con la concessione di € 571.047,65 da valere sul cap. 672088;
 - per quanto concerne la somma di € 656.800,00, con fondi comunali, mediante contrazione di mutuo con la C.DD.PP. S.p.a. per detto importo;

RITENUTO CHE:

- necessita provvedere al collaudo statico delle opere in c.a. e al collaudo Tecnico - Amministrativo;
- in considerazione della mancanza, all'interno del personale dell'U.T.C., delle necessarie qualità professionali specifiche richieste dalla legge per l'incarico in oggetto, si rende necessario procedere all'affidamento di collaudatore statico delle opere in c.a. a tecnico esterno all'Ente, scelto per competenza professionale, per esperienza nel settore strutturale e per la conoscenza delle problematiche proprie dell'opera in esecuzione;

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94 e s.m., come recepita e coordinata nella Regione Siciliana dalla L.R. n. 07/2002, che prevede la possibilità di affidare, a professionisti esterni singoli o associati di fiducia mediante trattativa privata o affidamento diretto, gli incarichi per le prestazioni di progettazione, sicurezza, direzione lavori, etc;
- il comma 2, dell'art. 17 sopracitato, che attribuisce la competenza per gli affidamenti aventi matura fiduciaria agli organi esecutivi dell'Ente;

PRESO ATTO CHE:

- l'incarico deve essere affidato dal comune, rappresentato dal Sindaco p.t., che deve identificarsi nell'organo esecutivo di cui al citato comma 2, dell'art. 17 della L. n. 109/94, nel testo recepito dalla Regione, come, del resto, ribadito dalla circolare n. 15 del 31/10/2002 dell'Assessorato agli EE.LL. giusta parere C.G.A. n. 402/95;
- sulla scorta di curriculum agli atti di questo Ente, l'incarico può affidarsi al Dr. [REDACTED] nato a [REDACTED], il [REDACTED], ed ivi residente in via [REDACTED], n. [REDACTED], C.F.: [REDACTED] P.I.: [REDACTED] libero professionista, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di [REDACTED], al n. [REDACTED], con competenze specifiche nel settore strutturale, che possono essere utilizzate per il presente incarico;
- alle spese per il collaudo statico delle opere in c.a. e quello Tecnico - Amministrativo di cui ai lavori in oggetto, si farà fronte con i fondi a disposizione previsti nel quadro economico di spesa dei lavori;
- il disciplinare di incarico redatto e sottoscritto dal professionista rispetta le condizioni e le modalità previste dalle vigenti disposizioni, comprese quelle relative dal citato art. 17;

D E T E R M I N A

1. di affidare al Dr. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], con studio in [REDACTED], via [REDACTED] n. [REDACTED], C.F.: [REDACTED], P.I.: [REDACTED] libero professionista, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di [REDACTED], al n. [REDACTED], l'incarico del Collaudo Statico delle strutture in c.a. e della redazione del Certificato di collaudo Tecnico - Amministrativo, relativo ai lavori di realizzazione di un "Centro culturale polivalente tramite il recupero funzionale dell'ex cine teatro comunale";
2. le competenze tecniche di cui al presente affidamento sono quantificate in € 7.456,32, valutato nell'allegato schema di parcella professionale, trova disponibilità all'interno del QTE del progetto dei lavori in questione;
3. dare atto che le competenze tecniche e spese, da corrispondere al professionista incaricato trovano imputazione sul finanziamento dei suddetti lavori, è così garantito:
 - per quanto concerne la somma di € 571.047,65, con finanziamento a carico della regione, giusto decreto di finanziamento rimodulato DRS n. 3006/S7.01 del 02/11/2011, che prevede una riduzione dell'originale impegno finanziario a carico della regione, con la concessione di € 571.047,65 da valere sul cap. 672088;
 - per quanto concerne la somma di € 656.800,00, con fondi comunali, mediante contrazione di mutuo con la C.DD.PP. S.p.a. per detto importo;
4. di trasmettere copia del presente atto al tecnico incaricato al Responsabile dell'Area Tecnica e al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria.

IL SINDACO
(Antonio Filippo Petralia)



COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 9 DEL 17 GEN. 2011

OGGETTO REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

: **Conferimento incarico per la rielaborazione dello studio agricolo-forestale a supporto del P.R.G., ex art. 3, co. 11, L.R. n° 15/91**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dir. dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 1379/DRU del 24.11.2003 è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Calatabiano, unitamente al relativo Regolamento Edilizio, alle Norme di Attuazione ed alle Prescrizioni Esecutive;
- negli anni successivi si è integrato, il detto P.R.G., con una serie di varianti, tutte approvate con decreti dell'Assessorato T. A.;
- con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica reg. gen. N. 246 del 08.03.2010 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizio di revisione del P.R.G. indetto con determinazione dello stesso Responsabile n. 1190 del 05.11.2009;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18.10.2010 sono state approvate le direttive generali per la revisione del P.R.G.;

CONSIDERATO CHE:

➤ l'art. 1, comma 2, della L.R. 05.11.1973, n. 38, così dispone:

"Le indicazioni di piano comprensoriale, di piano regolatore generale, di programma di fabbricazione, nella parte in cui incidono su beni determinati ed assoggettano i beni stessi a vincoli preordinati all'espropriazione od a vincoli che comportino l'inedificabilità, perdono ogni efficacia qualora entro dieci anni dalla data di approvazione dei predetti strumenti urbanistici non siano stati approvati i relativi piani particolareggiati od autorizzati i piani di lottizzazione convenzionati."

➤ l'art. 3, comma 3, della L.R. 30.04.1991, n. 15, così dispone:

"I comuni dotati di piano regolatore generale sono tenuti alla formazione di un nuovo piano o alla revisione di quello esistente diciotto mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli."

➤ l'art. 3, comma 4, della L.R. 30.04.1991, n. 15, così dispone:

"I comuni provvedono alla redazione o revisione degli strumenti urbanistici a mezzo dei propri uffici tecnici; per comprovata inadeguatezza degli stessi uffici possono conferire incarichi a liberi professionisti."

➤ l'art. 3, comma 5, della L.R. 30.04.1991, n. 15, così dispone:

"L'affidamento dell'incarico per la redazione del piano regolatore generale o per la revisione di quello esistente, da parte dei comuni, deve essere effettuato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ovvero diciotto mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli".

➤con riferimento alle disposizioni normative sopra riportate con decorrenza 23.11.2008, i vincoli preordinati all'esproprio ed i vincoli che comportano inedificabilità, contenuti nello strumento urbanistico generale del comune di Calatabiano, sono, pertanto, decaduti.

CONSIDERATO CHE l'adozione dello strumento di programmazione urbanistica necessita di peculiari studi prodromici, al fine dell'approvazione dello stesso da parte del competente A.R.T.A.

VISTI:

- l'art. 3, co. 11, della L.R. n° 15/91, secondo il cui disposto le previsioni degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi devono essere compatibili con gli studi agricolo-forestali, da effettuare da parte di laureati in scienze agrarie (dottori agronomi) e forestali (dottori forestali);
- l'art. 2, co. 5, L.R. n° 71/78, secondo il cui disposto non possono essere destinati ad usi extragricoli i suoli utilizzati per colture specializzate, irrigue o dotati di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola, se non in via eccezionale, quando manchino ragionevoli possibilità di localizzazioni alternative;
- l'art. 15, co. 1, lett. e), della L.R. n° 76/78, secondo il cui disposto le costruzioni debbono arretrarsi di mt 200 dal limite dei boschi, delle fasce forestali e dai confini dei parchi archeologici;

RILEVATO che gli esiti degli studi agricolo-forestali devono essere riportati sulla cartografia del P.R.G. e, con riguardo ai boschi ed alle fasce forestali, visualizzate le fasce di rispetto;

VISTA la L.R. n° 16/96, successivamente integrata e modificata dalle LL.R. n. 13/1999 e n. 14/2006;

VISTO l'art. 1 del D.P.R.Si. n° 15/97, così come modificato ed integrato con D.P.R.S. 14 dicembre 2000, n. 38. secondo il cui disposto è possibile il conferimento di incarico a tecnici abilitati alla redazione dello studio di che trattasi, solo se non si dispone in organico di personale idoneo;

DATO ATTO CHE, nella fattispecie, è necessario provvedere all'affidamento dell'incarico all'esterno, in quanto manca la professionalità e la competenza indispensabile e necessaria per legge in capo al personale dell'U.T.C.;

RICHIAMATI

- l'art. 125, co.11, D.Lgs n. 163/06;
- la Circolare assessoriale del 18.09.06;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 29.03.07;
- la Circolare dell'Assessorato Reg.le LL.PP. prot. 23880/Gab. del 30.03.2007, avente ad oggetto " Servizi in economia – Incarichi di studio, progettazione e direzione lavori e d accessori e di collaudo di valore inferiore ai 20.000 euro. Titolare del potere di affidamento";
- la circolare assessoriale n. 15 del 31.10.2002;
- l'art. 13 della L.R. n. 7/92;

VISTO l'art.81, co.1 lettera s) del vigente "*Regolamento Comunale Contratti*" secondo il cui disposto possono eseguirsi in economia gli interventi per consulenze, studi, indagini e rilevazioni;

VISTA la nota del [redacted] del 14/12/2010, prot. n. [redacted], con allegato il curriculum vitae, dal quale si evince la competenza necessaria e la qualificazione in materia, nonché la parcella preventiva conforme al tariffario di categoria,(D.M.

14/05/1991, n. 232) con la quale il citato professionista, già redattore della prima stesura dello studio agricolo forestale di questo territorio Comunale, allegato al vigente P.R.G., dichiara la propria disponibilità ad assumere incarico da questa amministrazione, per adeguare e revisionare lo studio medesimo, per conformarlo alla sopravvenute discipline normative;

CONSIDERATO che, l'importo delle complessive competenze tecniche e spese pari ad € 20.000,00 oltre IVA, CNP, come da parcella preventiva a firma del [REDACTED], redatta ai sensi del D.M. 14/05/1991, n. 232, artt. 114, 115 e 122, permette di poter attivare la procedura di affidamento diretto, previa acquisizione del curriculum del tecnico da incaricare;

VISTO l'allegato n° 2 al D.P.R. Si. n° 15/97, relativo allo schema di disciplinare-tipo, per lo studio in oggetto;

RITENUTO opportuno conferire fiduciarmente l'incarico per la rielaborazione dello studio agricolo-forestale ex art. 3, co. 11, L.R. n° 15/91 al dott. [REDACTED] già redattore della prima stesura dello studio agricolo-forestale, da rielaborare, secondo il disciplinare d'incarico, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente, redatto conformemente allo schema tipo;

VISTA la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e ss. mm. ed ii.;

VISTA la L.R. 30.04.1991, n. 15 e ss. mm. ed ii.;

RICHIAMATE le circolari ARTA in merito e specificatamente:

- la Circolare 20 marzo 1989, n. prot. 14159;
- la Circolare 3 febbraio 1992, n. 1/92;
- la Circolare 20 luglio 1992, n. 2/92;
- la Circolare 13 maggio 1994, n. 1/94;
- la Circolare 25 settembre 1998, n. 2/98;
- la Circolare 11 luglio 2000, n. 2/00
- la Circolare 12 giugno 2003, n. 2/03;

PRESO ATTO del D.P.R.S. 16 gennaio 1997, n. 15, così come modificato ed integrato con D.P.R.S. 14 dicembre 2000, n. 38;

VISTA la normativa tutta richiamata in premessa;

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa :

1. di conferire, per i motivi esposti nel superiore preambolo, l'incarico professionale per la rielaborazione dello studio agricolo-forestale a supporto del P.R.G. di questo Comune, al Dott. [REDACTED] con studio in Via [REDACTED] (CT), C.F.: [REDACTED], iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Catania al n° [REDACTED], il quale avrà cura di aggiornare ed adeguare alle vigenti normative il precedente studio redatto dallo stesso;
2. di approvare l'allegato disciplinare d'incarico, redatto secondo lo schema-tipo di cui al D.P.R. n° 15/97 e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, specificando che la relativa stipula, potrà avvenire, previa presentazione, da parte del professionista di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, attestante che nulla osta ai fine dell'antimafia, nè a proprio carico nè a carico di tutti i conviventi, ivi compresi i maggiorenni, ex L. n° 47/94 e D.lgs n° 490/94;
3. di dare atto che detto disciplinare, una volta stipulato, sarà registrato fiscalmente, a cura del professionista;
4. di dare atto che la spesa di € 20.000,00, oltre IVA 20%, contributi previdenziale 2% e tassa ordine agronomi 2%, per un totale di € 4.480,00, per un importo complessivo di € 24.080,00 potrà imputarsi per €3.615,20, al codice di bilancio

1.01.06.03/6 Imp. 3/1994, per € 4.015,36, al codice 1.01.06.03/6 Imp. 5/1996, per € 16.449,44 al codice 2.09.04.06/1 Imp. 9/1994;

5. di dare atto che l'Amministrazione inoltrerà all'A.R.T.A. la documentazione richiesta dall'art. 24 del D.P. n° 15/97, al fine dell'erogazione del contributo regionale nelle misure di legge;
6. di inviare copia del presente atto al professionista incaricato, nonché trasmetterne copia al Responsabile dell'Area Tecnica ing. Salvatore Faro ed al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.





COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

DETERMINA SINDACO N. 63 DEL 27.12.2011

IL SINDACO

OGGETTO: Redazione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.) del Comune di Calatabiano (CT). Conferimento incarico per la redazione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo del Comune di Calatabiano (CT), del relativo Rapporto ambientale necessario per la procedura di V.A.S., nonché dello Studio afferente la Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.INC.A), al dott. ing. XXXXXXXXXX.

ATTESO CHE:

la Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente, con Legge Regionale del 29 novembre 2005, n. 15 ha adottato le "Disposizioni sui rilascio delle concessioni dei beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo";

la Regione Siciliana, con decreto dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente del 4 luglio 2011 ha emanato le "*Linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo della Regione Siciliana*" che sostituiscono quelle approvate con decreto 25 maggio 2006;

la normativa e le linee guida sopra richiamate intendono regolamentare l'esercizio di attività nei beni demaniali marittimi attraverso l'adozione di un apposito Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (P.U.D.M.) che i singoli Comuni propongono all'approvazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la Legge Regionale n° 15/2005 art.4, relativa alla redazione del P.U.D.M. (Piano Utilizzo Demanio Marittimo), documento di pianificazione che individua le modalità di utilizzo del litorale marino e ne disciplina gli usi sia per

finalità pubbliche, sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico regolamentate mediante disposizioni in materia di pubblico demanio marittimo nonché per dare una corretta ed organica sistemazione agli ambiti costituenti il demanio marittimo della Regione Siciliana mediante la suddivisione di propria competenza territoriale in aree, zone e lotti;

CONSIDERATO CHE sono tenuti a redigere il P.U.D.M., ai sensi dell'art.4 della Legge regionale n.15/2005, tutti i Comuni della Regione Siciliana il cui territorio sia prospiciente sul demanio marittimo, il quale dovrà essere redatto secondo i criteri contenuti nelle Linee guida emanate dalla Regione Sicilia;

ATTESO CHE oggi l'uso del litorale del Comune di Calatabiano è privo di disciplina e, in considerazione anche della sicurezza ai fini della balneazione, è fortemente motivata l'opportunità di regolamentazione del suolo demaniale e la conseguenziale possibilità di avviare attività imprenditoriali nel settore turistico-balneare capaci di determinare uno sviluppo economico ed occupazionale per il territorio interessato coerente con lo sviluppo previsto dalla programmazione territoriale;

RITENUTO conseguentemente opportuno, anche al fine di garantire le attività a diretta fruizione del mare purché nel pieno rispetto delle regole, predisporre un Piano per l'Utilizzo del Demanio Marittimo di questo Comune, contenente indicazioni per l'esercizio delle funzioni amministrative sullo stesso demanio marittimo e sulle zone del mare territoriale conferite alla Regione ai sensi della normativa vigente e da essa trasferite ai Comuni in conformità alla Legge Regionale 29.11.2005, n.15, recante "Disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo" (GURS n.52 del 2 dicembre 2005), nonché alle linee guida emanate dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con D.A. del 04.07.2011;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ai fini dello sviluppo del proprio territorio nonché del legittimo e corretto utilizzo del litorale ha interesse alla redazione del relativo Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo ;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 22.12.2010 con la quale sono state approvate le direttive dello schema di massima del P.U.D.M. con allegata la planimetria generale con le previsioni di piano e la relazione tecnico illustrativa, trasmessi al competente Assessorato regionale al Territorio e Ambiente con nota prot. n. 18930 del 28.12.2010, al fine dell'ottenimento delle

valutazioni preliminari, così come disposto dal punto 3 dell'allegato A del Decreto ARTA 25 maggio 2006;

PRESO ATTO della necessità, stante l'insufficienza dell'organico in relazione ai molteplici compiti d'istituto assegnati e da svolgere, di avvalersi di idonee figure professionali, qualificate nella materia de quo, per un'idonea progettazione del P.U.D.M. in argomento;

RITENUTO di dover conferire l'incarico per la redazione del Piano per l'Utilizzo del Demanio Marittimo di questo Comune a professionista esterno all'ente, non essendoci attualmente all'interno dell'Ufficio incaricato né all'interno dell'intestato Ente personale dotato delle necessarie professionalità e competenza;

RITENUTO, pertanto, opportuno, nell'interesse dell'Amministrazione, ed in virtù di quanto consentito dalle vigenti normative, conferire l'incarico di cui all'oggetto al Dott. Ing. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], avente studio professionale in [REDACTED], Via [REDACTED], iscritto al n° [REDACTED] dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Catania, (cod. fisc. [REDACTED] - partita IVA [REDACTED]) in quanto dal curriculum presentato si evince che tale professionista possiede un'acclarata competenza per l'incarico de quo;

CONSIDERATO CHE, ai sensi della nuova normativa intervenuta - ed in particolar modo della direttiva 2001/42/CE "*concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente*", della parte seconda del D.Lgs. 152/06, così come modificata ed integrata dal D.Lgs. 4/2008 e dal D.Lgs. 128/2010, della Deliberazione di Giunta Regionale del 10 giugno 2009 n. 200, nonché della Legge Regionale n. 06/2009, che ha stabilito i criteri per la redazione della valutazione ambientale strategica, ed, in ultimo, della circolare D.R.U. prot. n. 52120 del 05/08/2011 - il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.) di questo Comune, da redigersi secondo quanto sopra specificato, rientrerebbe tra i piani e programmi per i quali scaturisce l'obbligo di introdurre immediatamente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 59 della L.R. 14.05.09 n.6 per come sostituito dalla L.R. 29 dicembre 2009 n. 13,

ATTESO CHE il territorio comunale ricomprende, anche se parzialmente, dei siti di importanza comunitaria inseriti nella rete "Natura 2000" per cui si rende obbligo nella redazione del Piano di che trattasi, unitamente alla procedura di V.A.S., l'attivazione della procedura di Valutazione di incidenza ambientale

(V.INC.A), secondo l'allegato 'G' del D.P.R.357/1997 e ss.mm. ed ii., tenuto conto dei contenuti dei formulari "Natura 2000" di tali siti, interessati direttamente ed indirettamente dal P.U.D.M.

ATTESO CHE sussistono i presupposti, in considerazione della natura obbligatoria della Valutazione Ambientale Strategica e dei contenuti del relativo Rapporto Ambientale, nonché dello Studio afferente la procedura di V.INC.A., per procedere alla nomina di un Professionista per la redazione dei suddetti studi necessari per la procedura di V.A.S., ai sensi del nuovo codice ambientale D.Lgs. 152/06 e s.m.i, del P.U.D.M di Calatabiano, stante che questo Ente non dispone di professionalità in grado di assicurare il medesimo servizio;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 7 D.Lgvo 165/2001, per esigenze cui non si può far fronte con personale in servizio, può conferirsi incarico a professionisti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo ed oggetto della prestazione;

VISTO il curriculum vitae et studiorum del dott. ing. [REDACTED], avente studio professionale a [REDACTED], in via [REDACTED], tra l'altro già incaricato della redazione della V.A.S. per la revisione del Piano Regolatore Generale Comunale di Calatabiano;

PRESO ATTO CHE, interpellato in merito, l'Ing. [REDACTED] ha dato la propria disponibilità all'espletamento dell'incarico di redazione sia del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo del Comune di Calatabiano sia del relativo Rapporto ambientale necessario per la procedura di V.A.S. e dello Studio afferente la procedura di V.INC.A., ai sensi del nuovo codice ambientale D.Lgs. 152/06 e s.m.i, incarico che sarà disciplinato alle condizioni ed ai patti di cui allo schema di disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento;

VISTI:

l'allegato schema di disciplinare di incarico;

il Curriculum Vitae et studiorum dell'Ing. [REDACTED];

la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17 della L.R. 7/2002;

RICHIAMATI:

l'art. 125, co.11, D.Lgs n. 163/06;

la Circolare assessoriale del 18.09.06;

la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n.4 del 29.03.07;

la Circolare dell'Assessorato Reg.le LL.PP. prot.23880/Gab. del 30.03.2007, avente ad oggetto "Servizi in economia - incarichi di studio, progettazione e direzione lavori e di accessori e di collaudo di valore inferiore ai 20.000 euro. Titolare del potere di affidamento";

la circolare assessoriale n. 15 del 31.10.2002;

l'art.13 della L.R. n. 7/92;

VISTO l'art.81, co.1 lettera s) del vigente "Regolamento Comunale Contratti" secondo il cui disposto possono eseguirsi in economia gli interventi per consulenze, studi, indagini e rilevazioni;

RITENUTO doversi valere delle normative in parola;

PRESO ATTO della propria competenza trattandosi di conferimento di incarico professionale di natura fiduciaria avente importo inferiore ad €. 20.000,00 al netto dell'IVA (21%) e dei contributi INARCASSA (4%)

Tutto ciò premesso e considerato, il SINDACO

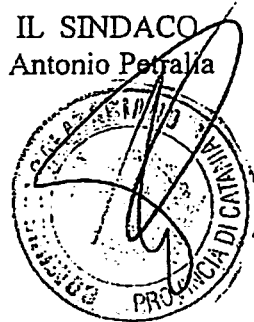
DETERMINA

1. **APPROVARE** la superiore narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **PRENDERE ATTO** del curriculum Vitae et studiorum prodotto dal Dott. Ing. [REDACTED] avente studio professionale in [REDACTED], Via [REDACTED], iscritto al n° [REDACTED] dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di [REDACTED], (cod. fisc. [REDACTED] - partita IVA [REDACTED]), dal quale si evince che lo stesso possiede una competenza qualificata per l'espletamento dell'incarico de quo, competenza non rinvenibile nel personale all'interno di questo Comune;
3. **AFFIDARE**, ai sensi della L.R. n. 7 del 10.08.2002 nonché ai sensi delle Circolari richiamate in parte narrativa, l'incarico di redazione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo del Comune di Calatabiano (CT), da redigersi sulla base delle direttive approvate con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22.12.2010, del relativo Rapporto ambientale necessario per la procedura di V.A.S. e dello Studio afferente la procedura di V.INC.A, ai sensi del nuovo codice ambientale D.Lgs. 152/06 e s.m.i, al Dott. Ing. [REDACTED], avente studio professionale in [REDACTED], Via [REDACTED], iscritto al n° [REDACTED] dell'Albo degli Ingegneri

della Provincia di Catania, (cod. fisc. [REDACTED] - partita IVA [REDACTED]);

4. **APPROVARE** l'allegato disciplinare d'incarico costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, specificando che la relativa stipula, potrà avvenire previa presentazione, da parte del professionista di dichiarazione sostitutiva di notorio ex art. 47 del D.P.R. no 445/2000, attestante che nulla osta al fine dell'antimafia, nè a proprio carico nè a carico di tutti i conviventi, ivi compresi i maggiorenni, ex L. n.47/94 e D.lgs n.490/94;
5. **DARE ATTO** che detto disciplinare, una volta stipulato, sarà registrato fiscalmente a cura del professionista;
6. **DARE ATTO** che la spesa di € 19.500,00, oltre IVA 21% e contributo Inarcassa (4%), per un totale di € 5.038,80, per un importo complessivo di € 24.538,80 è imputata al codice 2.01.05.06 capitolo 2 del bilancio del corrente anno 2011;
7. **INVIARE** copia del presente atto al professionista incaricato, nonché trasmette copia al Responsabile dell'Area Tecnica, ed al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

IL SINDACO
Antonio Petralia



Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 55 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, appone, sul presente atto, il Visto di regolarità contabile, attestante la Copertura Finanziaria della spesa

di € 24.538,80 Bilancio 2011, sull'intervento 2010506 Cap. 21 Imp. n. 1594/2011

Calatabiano li, 28/12/2011

IL RESP. DELL'AREA ECON. - FINANZ.

Rag.  Pennino

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria